



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008

Tel. cell. 336-793611 - 329-0692863

e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet: www.conapo.it

Prot. n. 117 / 07

**EGREGIO SIGNOR
COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI CATANZARO
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi**

Oggetto: **Sospensione arbitraria di un Vigile Volontario dai richiami di 20 giorni.
Diffida al reintegro.**

Egregio Signor Comandante,

è con estremo stupore che siamo venuti a conoscenza di quanto in oggetto, da Lei arbitrariamente perpetrato, in costanza di rapporto di lavoro, nei confronti di un Vigile Volontario presso il distaccamento di Girifalco del Suo Comando, il quale, per ragioni familiari ha chiesto di non prestare più la propria opera in qualità di Volontario, ma di poter continuare ad effettuare i richiami per 20 giorni da vigile discontinuo che già da tempo svolgeva.

Quanto sopra aggravato dal fatto che, secondo quanto segnalatoci, proprio Lei, in una analoga situazione quando era Comandante Provinciale di Cosenza, si sarebbe comportato in maniera esattamente opposta verso il personale Volontario di Trebisacce, permettendo invece a loro di poter continuare a fare i discontinui.

A ciò si aggiunga che l'istituto della sospensione dal servizio in costanza di rapporto di lavoro, con interruzione del periodo lavorativo di 20 giorni è un atto gravissimo se non giustificato dalle particolari situazioni ammesse dalla Legge, le quali sono ben diverse da questi fatti. Ci sconcerta leggere nella Sua nota prot. n. 5338 dell' 11/04/2007 indirizzata al Superiore Ministero la seguente Sua frase: **<<Ad ogni buon fine si consideri che, qualora fosse possibile accettare la richiesta del vigile volontario, si creerebbe un precedente per gli altri vigili volontari del distaccamento di Girifalco che troverebbero economicamente conveniente effettuare il servizio discontinuo (retribuito) che non quello volontario presso la sede volontaria>>**, come dire che tutto questo avrebbe più una valenza intimidatoria che un reale fondamento giuridico ???

Con la presente quindi si avanza FORMALE DIFFIDA ai sensi di Legge nei confronti della S.V., affinché senza indugio e nel termine massimo di giorni 5 dalla presente, ritiri le disposizioni in argomento che danneggiano ingiustamente il Vigile Volontario in questione, e affinché provveda al reintegro immediato al servizio discontinuo, consentendo anche di portare a termine il periodo di 20 giorni da Lei interrotto.

Da una attenta analisi dei fatti accaduti e degli atti amministrativi emanati, ci è parso emergere una serie considerevole di responsabilità del Comando dal punto di vista amministrativo, del lavoro e ancor peggio dal punto di vista del Codice Penale, sulle quali non possiamo certamente rimanere in silenzio e per le quali responsabilità abbiamo dato immediato mandato ai nostri legali di predisporre l'esposizione di quanto accaduto agli organi competenti, ivi compresa la magistratura penale di Catanzaro.

Tuttavia, nello spirito dei cordiali rapporti che Lei ha da sempre intrattenuto con questa organizzazione sindacale CONAPO, nessuna azione di questo tipo verrà avanzata sino a che non avremo preso atto del Suo eventuale rifiuto di aderire alla diffida contenuta nella presente nei termini di cui sopra.

Roma, 3 maggio 2007



IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Brijzi